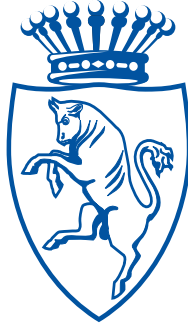


Mecc. n° 2013 40652/104

Torino, 14/2/2013



CITTA' DI TORINO

Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie

Divisione Edilizia Residenziale Pubblica

Servizio Convenzioni e Contratti

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA ALIENAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA'
COMUNALE IN VIA FIOCHETTO 13-C.SO XI FEBBRAIO 10 - PROCEDURA APERTA**

CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE DI ASTA PUBBLICA N. 24/2013

La Città di Torino è impegnata nell'elaborazione ed attuazione di interventi tesi alla riqualificazione urbanistico-edilizia e sociale di quartieri degradati, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 3 ottobre 2011 (mecc. n. 2011 00636/104),

Tra gli ambiti del territorio cittadino sui quali indirizzare le azioni ed i progetti da realizzare, è stato individuato il seguente immobile, di proprietà della Città di Torino, da alienare mediante esperimento di asta pubblica:

- LOTTO UNICO: complesso immobiliare, di proprietà comunale, in via Fiochetto 13 e corso XI Febbraio 10

Distinto a Catasto Terreni, foglio 1216 particelle 112, 113, 114, 142, NCEU foglio 1216 particelle n. 112 e 114

La superficie fondiaria risulta pari a circa mq. 2060 e genera una Superficie Lorda di Pavimento di mq. 2780 circa, inferiore alla S.L.P. consolidata di mq. 3700.

Richiamato l'art. 4 della Legge Regione Piemonte n. 20/09 "Snellimento delle procedure in materia di edilizia ed urbanistica", è consentita la riqualificazione del lotto, attraverso interventi di demolizione e di ricostruzione, con il mantenimento di una S.L.P. complessiva di mq. 3.435 circa.

Oggetto dell'appalto è pertanto l'alienazione dei due fabbricati con sottostante terreno, al fine della demolizione totale o parziale degli stessi e successiva riedificazione, secondo gli standards correnti, nel rispetto di tutte le norme urbanistiche vigenti e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, della conformazione del terreno, della presenza di servizi nel sottosuolo, che possono influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione alla variazione da lui offerta sul prezzo posto a base di gara.

PREZZO A BASE D'ASTA EURO 1.200.000,00

La presente asta pubblica è indetta in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2011 00636/104 assunta il 03 ottobre 2011 dichiarata immediatamente eseguibile ed in esecuzione della determinazione dirigenziale cron. n.49 mecc. 2013 40652/104 del 14 febbraio 2013 di approvazione del presente disciplinare; l'aggiudicazione avverrà mediante esperimento di Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Per concordare appuntamenti per visite in loco, è possibile telefonare ai seguenti numeri 0114424213 / 0114424358

La scheda patrimoniale degli immobili sopra elencati è allegata al presente disciplinare per farne parte integrante (All. n. A)

ART.1 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in plico sigillato, **all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (per il Servizio Centrale Servizio Affari Generali e Normative – Servizi e Forniture) – Piazza Palazzo di Città n. 1 – 10122 Torino – entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10,00 del giorno a pena di esclusione.**

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopra citato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del plico sigillato contenente l'istanza, l'offerta ed il deposito cauzionale – come di seguito meglio precisato - dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

ART.2 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per la partecipazione all'asta, ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato nel quale dovranno essere inseriti – a pena di esclusione – tutti i documenti richiesti nei successivi **punti "A" (Istanza), "B" (Offerta economica) e "C"(Deposito Cauzionale)** del successivo art. 3 del presente disciplinare. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo dell'offerente ed apposta la dicitura: **"Contiene offerta per asta pubblica n...../2013 per alienazione immobile lotto unico, sito in Torino, via Fiocchetto 13 – c.so XI Febbraio 10"**.

ART.3 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione:

“A” ISTANZA

Apposita **istanza di partecipazione all'asta**, in lingua italiana, redatta in bollo, indirizzata al “Sindaco della Città di Torino”, sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante - in caso di società ed enti. Detta istanza, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere, a pena di nullità, le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente Disciplinare di gara, nella determinazione di indizione dell'asta e nella scheda patrimoniale allegata al presente Disciplinare;
- di accettare l'acquisto dell'immobile a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al fine della demolizione parziale o totale e successiva riedificazione secondo gli standards correnti, anche per aver preso visione della relativa scheda patrimoniale ed avere eseguito idoneo sopralluogo atto a verificare lo stato del Lotto;
- di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente disciplinare, compresi quelli specifici del Lotto dettagliatamente descritti nella scheda patrimoniale, per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;
- di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;
- di impegnarsi, in caso di trasferimento totale o parziale dei beni oggetto di asta, a fare espressa menzione nei relativi atti di trasferimento delle obbligazioni e degli impegni di cui al presente Disciplinare, che, nell'ipotesi di pluralità di aventi causa, saranno da questi ultimi solidalmente assunti;
- di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;

nonché

per le persone fisiche:

- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale);
- dichiarazione di non ricadere in cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (disposizioni antimafia);
- dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

per le persone giuridiche ed altri soggetti:

- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità dei soggetti aventi i poteri di rappresentanza (ed, altresì, dei soci, se trattasi di società di persone) con relativi poteri;
- dichiarazione che la società o ente ed i legali rappresentanti - nonché i soci, se trattasi di società di persone ovvero il titolare se trattasi di Ditta individuale - non ricadono in cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (disposizioni antimafia);
- data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri paesi;
- dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente o di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare;
- dichiarazione del sottoscrittore che non sussistono a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci se trattasi di società di persone) nonché a carico della persona giuridica condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione che la società, la ditta o l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

“B” OFFERTA ECONOMICA

Detta offerta in carta semplice ed in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. Saranno considerate valide unicamente le offerte pari o superiori al prezzo a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione dall'asta la circostanza che l'offerta non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella busta di cui *infra*.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata senza alcun altro documento, e sulla stessa dovrà essere riportato il nome del concorrente e la scritta: **“Contiene offerta per asta pubblica n...../2013 per alienazione immobile lotto unico, sito in Torino via Fiocchetto 13-c.so XI Febbraio 10”**

“C” DEPOSITO CAUZIONALE

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di trasferimento della proprietà, per un importo di **euro 120.000,000**, pari al 10% del valore a base d'asta del Lotto Unico.

Detta cauzione potrà essere prestata mediante versamento in contanti/assegno circolare non trasferibile (intestato al Tesoriere della Città di Torino) presso la Civica Tesoreria di via Bellezia n. 2 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle 14,40 alle 16,10) o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a mesi dodici decorrenti dalla data della seduta pubblica sopra indicata. Detta fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta della Città entro quindici giorni, senza facoltà di opporre alcuna eccezione relativa al rapporto di provvista e/o valuta, incluse quelle

indicate all'art. 1945 c.c., con esclusione, altresì, del beneficio di preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c.

L'originale della quietanza dell'avvenuto deposito (in caso di versamento per contanti o assegno circolare non trasferibile presso la Civica Tesoreria), ovvero l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa (in caso di polizza) dovrà essere inserita nella busta contenente i documenti.

ART.4 - MODALITA' PARTICOLARI DI OFFERTA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, allegata in originale o copia autenticata nel plico contenente i documenti, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi nell'Istanza dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse offerte congiunte da parte di più soggetti i quali dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere tutti l'istanza di cui alla lettera "A" e l'offerta economica ovvero, in alternativa, conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti.

In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città.

L'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari, eventualmente anche in quote differenti.

E' consentita, altresì, la presentazione di offerta da parte di uno o più soggetti, contenente l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un soggetto giuridico distinto che acquisterà l'immobile ed assumerà le obbligazioni tutte di cui al presente Disciplinare d'asta. Anche in tal caso i soggetti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere tutti congiuntamente l'istanza e l'offerta economica, ovvero conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti. Tali soggetti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città. In tale ipotesi, l'eventuale società acquirente dell'immobile dovrà risultare iscritta nel Registro delle Imprese prima della data fissata per la stipulazione dell'atto.

Sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924. In tal caso, nell'istanza deve essere indicato esplicitamente che l'offerente partecipa anche per persona da nominare e dovranno comunque essere contenute le dichiarazioni e gli impegni previsti alla lettera "A" in proprio nome.

L'offerente per persona da nominare, entro i tre giorni successivi (lavorativi - sabato escluso) alla pubblicazione (sulla pagina web <http://www.comune.torino.it/bandi/>) dell'aggiudicazione provvisoria, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed attestare che è garante e obbligato solidale della medesima; tale dichiarazione deve essere resa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e con modalità conformi a quanto disposto dagli artt. 1401 e segg. c.c. Qualora l'offerente per persona da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata o non in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, ovvero società non ancora

iscritta nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la persona nominata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come unico aggiudicatario. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente spese ed oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale.

In difetto di offerta per persona da nominare, non saranno consentite intestazioni a terzi del bene aggiudicato, eccezion fatta per la cointestazione al coniuge dell'aggiudicatario in regime patrimoniale di comunione legale dei beni; in tale ultimo caso, qualora l'acquisto ricada nella comunione legale, i requisiti di cui al presente disciplinare dovranno essere posseduti da entrambi i coniugi a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

In ogni caso tutti gli intestatari del lotto dovranno possedere i requisiti previsti dal presente Disciplinare ed adempiere alle obbligazioni tutte in esso previste.

Non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte dopo la data di scadenza del termine di presentazione, salvo il caso di rilancio nell'ipotesi di parità di offerta di cui al successivo art. 5.1.

L'Ente proprietario si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

ART.5 - AGGIUDICAZIONE

Alle ore del giorno 2013 presso una sala del Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città 1 – TORINO, la Commissione di gara all'uopo nominata procederà in **seduta pubblica** all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Disciplinare.

L'aggiudicazione per il Lotto Unico, verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta, rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta valida, purchè almeno pari al prezzo base d'asta.

In caso di parità di offerte si procederà, a norma dell'art. 37 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454, ad un rilancio tra gli offerenti. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente – nemmeno tramite proprio rappresentante munito di apposita procura -, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La Civica Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare. Le offerte duplici o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

Della seduta verrà redatto apposito verbale di aggiudicazione che verrà approvato con successivo provvedimento.

Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari nel più breve tempo possibile, previo svincolo. Quelli costituiti attraverso polizze assicurative o bancarie verranno restituiti mediante invio del documento all'offerente a mezzo posta. L'ammontare della somma prestata a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verrà imputato in conto prezzo al momento della stipula dell'atto di compravendita. Le cauzioni verranno restituite o imputate in conto prezzo senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

L'offerta si considera vincolante per l'aggiudicatario ed irrevocabile per la durata di mesi dodici dalla data fissata per la seduta pubblica sopra citata.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, quest'ultima verrà revocata e la Civica Amministrazione potrà, a sua discrezione, aggiudicare il bene al concorrente che segue nella graduatoria, nell'ipotesi in cui ciò sia compatibile con le norme del presente disciplinare ed ove lo stesso sia ancora interessato. In tale caso la Città avrà titolo ad incamerare la cauzione prestata, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

ART.6 - CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

6.1 L'Aggiudicatario sarà invitato formalmente dalla Civica Amministrazione a stipulare il contratto di compravendita che verrà rogato da notaio incaricato dalla parte acquirente, sulla quale graveranno le spese d'atto, fiscali e conseguenti. Si precisa che l'alienazione è fuori campo IVA.

6.2 L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dalla Città con formale comunicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale, fatto salvo che termini diversi siano previsti dal presente bando.

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'Aggiudicatario entro il termine fissato dalla Civica Amministrazione per la sottoscrizione dell'atto definitivo di trasferimento della proprietà, ancorché eventualmente corrisposto integralmente il prezzo, l'Aggiudicatario potrà intendersi decaduto dalla gara. In tal caso la Civica Amministrazione avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato a titolo di penale non riducibile, salvo comunque il diritto al maggior danno, ivi compreso il pagamento delle spese sostenute dalla stessa per l'eventuale stipula del preliminare.

Il corrispettivo per l'acquisto dovrà essere pagato integralmente e contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita. Parimenti, in detta sede dovrà essere corrisposto l'eventuale conguaglio delle spese d'asta.

Le spese d'asta, contrattuali, accessorie relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate nel termine indicato dall'Amministrazione.

ART.7 - CONDIZIONI D'OFFERTA

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima

parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), al fine della demolizione parziale o totale e successiva riedificazione secondo gli standards correnti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi ed oneri e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, oneri e vincoli. Nella scheda patrimoniale allegata al presente disciplinare (All. n. A) sono riportati i principali vincoli gravanti sull' immobile noti alla Civica Amministrazione nonché gli obblighi che dovranno essere assunti dall'offerente. L' immobile sarà, altresì, alienato libero da ipoteche e pignoramenti nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà, con garanzia per evizione, senza obbligo da parte della Città di Torino di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

E' fatto carico, inoltre, all'aggiudicatario:

- di procedere ai possibili interventi di bonifica (anche bellica), messa in sicurezza dei singoli beni ed eventuale smaltimento di materiali e/o sostanze dannose, pericolose ed inquinanti, come pure di avviare il procedimento di bonifica ed in genere ogni adempimento disposto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione attestante l'eventuale rimozione dei rifiuti presenti in loco o le bonifiche effettuate deve essere trasmessa rispettivamente ai civici Settori Ciclo Integrato Rifiuti e Ambiente e Territorio;
- di procedere, ove occorrente, allo spostamento, a propria cura e spese, delle eventuali condutture e sottoservizi esistenti, d'intesa con gli Enti erogatori dei servizi.

La Città non rilascerà alcuna ulteriore certificazione impiantistica e/o ambientale dell' immobile alienato rispetto a quella eventualmente già esistente al momento di pubblicazione del presente Disciplinare, né ulteriori dichiarazioni oltre a quelle previste obbligatoriamente per legge al fine dell'atto di vendita.

Resta inteso, peraltro, che le modificazioni all' immobile che possano determinare cambio di destinazione d'uso comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, nei casi previsti dalla normativa edilizia ed urbanistica vigente, la corresponsione dei conseguenti oneri di urbanizzazione e del contributo del costo di costruzione

ART.8 - VARIE

8.1. Foro Competente e Norme Applicabili

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'alienazione è competente il Foro di Torino.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare e nel relativo avviso di asta, sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, al Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città di Torino, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

8.2. Trattamento dati

Si informa che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente asta potranno essere sottoposti a operazioni di trattamento manuale e informatizzato, nell'ambito della gestione della

procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

8.3. Informazioni e pubblicazioni

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica – Servizio Convenzioni e Contratti, ai numeri telefonici 011.4424213 e 011.4424358 dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 16 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 14.30 il venerdì. A tali recapiti è possibile prenotare appuntamenti per visite in loco. Sul sito internet del comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> verrà pubblicato l'avviso d'asta, il presente Disciplinare, l' allegato a quest'ultimo nonché la determinazione di indizione dell'asta ed ulteriori informazioni anche urbanistiche, nonché gli esiti dell'aggiudicazione. Copia del disciplinare con il relativo allegato è disponibile inoltre presso l'URP, Piazza Palazzo di Città 9/A piano terra, nonché presso la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica – Servizio Convenzioni e Contratti – via Corte d'Appello 14.

Dal primo giorno della pubblicazione sulla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del d. lgs. 2 luglio 2010 n°104.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione eventuali recapiti mail o fax.

Torino,

Il Dirigente
dott. Antonio Fonseca

Francesco Totaro 0114424213